È Fernando Pinto il primo cittadino eletto domenica sera
«Ha vinto il nuovo, ora parte il treno del cambiamento»

# La svolta di Sorrento «Battute le clientele»

## L'Ulivo strappa la vittoria al Polo

Ferdinando Pinto 43 anni docente universitario e il nuovo sindaco di Sorrento È stato eletto con la coalizione di centro sinistra «Con la mia elezione e stata sconfitta la cultura del favoritismo la stessa che ha consentito per tantissimi anni lo strapotere e il malgoverno democristiano» Il primo cittadino è convinto che «il 3 dicembre è finalmente partito il treno del cambiamento» Il Polo era sicuro di vincere addirittura al primo turno

DAL NOSTRO INVIATO
**MARIO RICCIO**

SORRENTO Professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico alla Facoltà di Economia e Commercio di Napoli Ferdinando Pinto sposato padre di un bambino è il nuovo sindaco di Sorrento Nel ballottaggio di domenica ha ottenuto il 54,4 mentre al suo avversario il procuratore legale Giuseppe Cuomo sostenuto dal Polo è andato il 45,6 dei voti Pinto sostenuto dalla coalizione di centro-sinistra Uniti per la città che vogliamo e dall apparentamento con Rifondazione comunista Verdi Lista civica Sorrento ha ottenuto 5 789 voti Cuomo invece appoggiato dalle liste Forza Italia Cdu An Ccd ha preso 4 860 preferenze

**Professore, anzi sindaco Pinto, il suo rivale, Giuseppe Cuomo, era convinto di farcela al primo turno Ci spiega come ha fatto a vincere in una città in cui sono ancora visibili le impronte di Achille Lauro ma soprattutto quelle della Dc, che ha governato per tantissimi anni?**

La scelta era tra il nuovo e il vecchio Credo che sia finalmente partito il treno del cambiamento Dall altra parte c era un candidato molto amato ma anche molto odiato Sono convinto che Cuomo sia stato per il Polo il leader sbagliato che non rappresentava un forte ssa di tutto il centrodestra

**Secondo lei, a Sorrento è ancora forte la presenza del fantasma democristiano? Quali sono i maggiori guasti che ha individuato?**

I segni di questo vecchio potere basato sulla cultura del favore è stato visibile fino al 3 dicembre del 1995 ed ha accompagnato la gran parte della campagna elettorale La parte peggiore della dc si è alleata in blocco con il Polo Credo che i cittadini abbiano capito che bisognava voltare pagina e per questo mi hanno votato

**Ad aprile scorso lei fu sconfitto da Marco Fiorentino di Forza Italia nonostante che questi, tre giorni prima delle votazioni, fosse stato arrestato con l'accusa di aver intascato mazzette. Questa volta le è andata bene: come se lo spiega?**

Penso che quell episodio abbia influito solo marginalmente Tutta la campagna elettorale ripeto è stata giocata sul rinnovamento e sul vecchio Insomma l arresto di Fiorentino non è stato un tema della mia propaganda Questo è stato un fatto positivo perché sono convinto che oggi siamo di fronte ad un elettorato maturo che non va a votare sulla scia dell emozione

**Da tempo lei va sostenendo di riconoscersi nell'Ulivo. Ma qualcuno l'ha rimproverata per il fatto di essersi «apparentato», nel ballottaggio, con Rifondazione comunista**

Io non sono iscritto a nessun partito Il mio unico riferimento resta l Ulivo Gli «apparentamenti» li ho fatti da solo compreso quello con Rifondazione comunista I miei avversari hanno fatto dei volantini su cui c era scritto «non votare i comunisti» Questo alla fine credo che abbia pesato pochissimo visto che tra il primo e il secondo turno ho quasi raddoppiato i voti

**Signor sindaco, lei si appresta a governare una città che è sicuramente la capitale del turismo in Campania, ma è anche travolta da Tangentopoli e, per questo, commissariata dall'aprile scorso. Riuscirà a ripristinare in tempi brevi la legalità e il sistema democratico a Sorrento?**

Innanzitutto mi lasci dire che abbiamo avuto un grande commissario prefettizio il dottor Luigi Armogida che finalmente ha dato a questa città il senso delle regole Una persona fattiva e intelligente Sicuramente continuerò il suo lavoro tutti dovranno rispettare le regole cominciando naturalmente da chi amministra

**Quali sono i problemi più urgenti che intende affrontare per primo?**

Il più importante dei problemi per tutte le città grandi o piccole che siano è sicuramente quello del traffico Poi c è da affrontare il bilancio comunale Con la finanziaria i Comuni hanno subito drastici tagli i problemi che ne sono derivati primo fra tutti quello dell aumento delle imposte ci impongono di lavorare seriamente su questo versante

**Oltre ad essere professore ordinario all'Università di Napoli Federico II, lei è anche un famoso avvocato amministrativista e patrocinante in Cassazione. Come farà a conciliare queste attività con il nuovo, gravoso, impegno di sindaco di Sorrento?**

Quando decisi di candidarmi dissi che in caso di mia elezione avrei mantenuto solo l incarico all Università Per quanto riguarda l attività del mio studio professionale penso che sarà portata avanti dai miei collaboratori Lo condurranno per conto loro

**Le sfide nei centri sopra i 15mila abitanti**

| COMUNE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Venaria** (Torino) | G **Catania** Prc Lista civica | 66,0% | L **Alessi** Ccd Cdu An FI | 34,0% |
| **Desio** (Milano) | L **Mariani** Pds Prc Ppi | 52,0% | G **Pozzoli** Ccd Cdu An FI | 48,0% |
| **Parabiago** (Milano) | M **Mereghetti** Pds Prc Ppi | 52,2% | S **Bardi** An FI Centro | 47,8% |
| **Seregno** (Milano) | G **Perego** Pds Prc Ppi Laburisti | 52,9% | A **Gavazzi** An FI Centro | 47,1% |
| **Sanremo** (Imperia) | G **Bottini** Ccd Cdu An FI | 57,0% | A **Gorlero** Pds Ppi Patto | 43,0% |
| **Civitanova Mar.** (Macerata) | E **Marinelli** Ccd Cdu An FI | 59,7% | A **Annibali** Pds Prc Verdi Patto | 40,3% |
| **Minturno** (Latina) | P **Graziano** Ccd FI Centro | 58,3% | B **Artone** An Cdu Centro destra | 41,7% |
| **S. Felice a C.** (Caserta) | A **Basilicata** Centro sinistra | 53,8% | C **Basilicata** Centro destra | 46,2% |
| **Nola** (Napoli) | F **Ambrosio** Cdu An FI | 54,3% | F **Avella** Pds Prc Verdi Ppi | 45,7% |
| **Pomigliano d'A.** (Napoli) | M **Caiazzo** Pds Pri Verdi Patto | 59,3% | **Fragalà** Prc Ppi Laburisti | 40,7% |
| **S. Giuseppe V.** (Napoli) | M **Ambrosio** Pds Ppi | 51,0% | G **Annunziata** Ccd Cdu An FI | 49,0% |
| **S. Antonio A.** (Napoli) | G **Alfano** Centro destra | 61,6% | F **Torrente** An | 38,4% |
| **Sorrento** (Napoli) | F **Pinto** Pds Prc Lista civica | 54,4% | G **Cuomo** Ccd Centro destra An | 45,6% |
| **Torre Annunziata** (Napoli) | F M **Cucolo** Pds Prc Ppi Verdi Laburisti | 61,3% | V **Sica** Centro destra | 38,7% |
| **Maglie** (Lecce) | F **Chirilli** Centro destra | 53,9% | D **Dona** Centro sinistra | 46,1% |
| **Sava** (Taranto) | A **Maggi** Pds Ppi Patto | 60,1% | F **Cocco** An | 39,9% |
| **Aci Catena** (Catania) | S **Olivieri** Centro destra | 54,6% | I **Leone** Lista civica | 45,4% |
| **Mascalucia** (Catania) | N **Torrisi** Centro | 52,4% | **D'Urso Somma** Ppi | 47,6% |
| Eletti al primo turno | | | | |
| **Ercolano** (Napoli) | L **Bossa** Pds Prc Ppi Patto | 60,0% | C **Pane** An FI | 14,7% |
| **Torre del Greco** (Napoli) | A **Cutolo** Pds Prc Ppi Labur Lista civ | 54,0% | C **Borriello** Centro destra | 31,0% |
| **Vico Equense** (Napoli) | A **Rossignaud** Centro-Patto An FI | 54,0% | G **De Robertis** Pds Prc Ppi | 42,1% |
| **Gravina in Puglia** (Bari) | R **Barbi** Pds Prc Ppi Patto | 58,0% | L **Tremamunno** Cdu An FI | 36,0% |
| **Manfredonia** (Foggia) | G **Principe** Pds Prc Ppi Rete Patto Verdi | 51,7% | M **Renzullo** An FI | 18,9% |
| **Castellaneta** (Taranto) | V R **Loreto** Pds Ppi Patto | 60,4% | C **Patarino** Cdu An FI | 37,6% |

Eletto il pidiessino Biagio Uccero

# Villa Literno sfiducia il sindaco della rivolta anti-extracomunitari

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI Clamorosa sconfitta a Villa Literno del sindaco uscente Vincenzo Tavoletta per anni leader del fronte antinero presente nella zona La competizione elettorale è stata vinta dal pidiessino Biagio Uccero insegnante candidato del centro sinistra che ha ottenuto 2 341 voti Il Comune che conta meno di 15 mila abitanti venne sciolto nei mesi scorsi dal prefetto dopo le dimissioni di molti consiglieri Si doveva votare il 19 novembre ma un ricorso presentato da Tavoletta e accolto dal Tar della Campania annullò il provvedimento prefettizio La decisione è stata ribaltata dal Consiglio di Stato il 14 che ha recepito il controricorso di Biagio Uccero E così liste di nuovo in lizza con una proroga di 15 giorni concessa per recuperare il tempo perduto di campagna elettorale

**Alta partecipazione**

Domenica le operazioni di voto si sono svolte regolarmente Alle urne si è recato l 86 degli aventi diritto In campo c erano quattro candidati alla carica di sindaco espressioni di altrettanti liste Biagio Uccero per il centro sinistra (ha ottenuto il 36 ) poi Carmine Uccero (31 1 ) appoggiato da Alleanza nazionale Francesco Mercurio (10 ) per Forza Italia e Vincenzo Tavoletta (23 3 ) Quest ultimo deciso a riprendersi la poltrona di sindaco si è presentato a queste elezioni con una lista di Centro sostenuta dal Movimento popolare cristiano-democratico

Personaggio molto noto a Villa Literno Vincenzo Tavoletta dunque non è stato rieletto sindaco Non gli sono bastati evidentemente, gli appoggi elettorali di chi ha condiviso la sua battaglia contro la permanenza degli extracomunitari nel centro agricolo del Casertano L ex sindaco una volta aderente al Psi di Bettino Craxi negli ultimi tempi è passato con il Ccd Alle elezioni comunali però si è sempre presentato con liste proprie Il suo cavallo di battaglia è stato per anni «via i neri dal paese perché non ci sono strutture adeguate per poterli ospitare» Una delle sue ultime crociate è stata quella per far smantellare il famoso ghetto una baraccopoli sorta alla periferia di Villa Literno dove erano ricoverati in qualche modo centinaia di nordafricani Una lotta rivelatasi inutile La struttura andò completamente distrutta dal fuoco un anno e mezzo fa I responsabili del rogo non sono mai stati individuati

**Intolleranza sconfitta**

A Villa Literno specialmente nei mesi estivi vivono alcune migliaia di extracomunitari che lavorano alla raccolta del pomodoro Recentemente ci sono stati una serie di manifestazioni organizzate dai partiti di destra ed appoggiate da alcuni commercianti del posto Lo slogan era sempre lo stesso «Neri ritornatevene a casa» Evidentemente gli intolleranti erano una minoranza nel paese

*M Ri*

Quelli del Carroccio respingono le indicazioni della dirigenza locale e votano centrosinistra

# E il leghista in Lombardia non va a sciare

**PAOLA SOAVE**

MILANO Un secco tre a zero per il centro sinistra il risultato dei ballottaggi per l elezione dei sindaci nei comuni lombardi Desio Seregno e Parabiago assestano una bella batosta al polo di Berlusconi che nelle politiche di un anno e mezzo fa aveva raccolto in queste zone percentuali bulgare e che al primo turno di 15 giorni fa pure registrando un forte calo si era comunque piazzato in pole position Tutti e tre i centri del milanese prima erano governati dalla Lega Nord che aveva trionfato nelle amministrative di due anni fa Un altra epoca questa volta è rimasta esclusa dai ballottaggi ma il suo elettorato (tra il 17 e il 20 per cento) è stato decisivo per assicurare la vittoria finale al centro sinistra

A Desio il candidato dell Ulivo Luigi Mariani 50 anni preside di liceo a Lissone e già consigliere indipendente della Quercia si è aggiudicato la fascia tricolore battendo nettamente 52 a 48 l avversario Guido Pozzoli commercialista di 63 anni sostenuto dalle destre Con me Seregno volta pagina ha commentato a caldo A Seregno è stato l ex sindacalista cisl Gianluigi Perego aclista e animatore dell associazione di volontariato Acra a battere il pellicciaio Attilio Gavazzi ex assessore dc poi passato a Forza Italia L alfiere del centro sinistra è stato protagonista di una rimonta strepitosa che lo ha portato a sfiorare il 53 al ballottaggio rispetto al 26 4 del primo turno «Abbiamo bloccato la Repubblica del Nord oltre a Berlusconi» commenta Perego soddisfatto «creando le condizioni perché l Ulivo si radichi anche in Brianza»

A Parabiago la rappresentante dell Ulivo era una studentessa laureanda in filosofia di 29 anni Marca Mereghetti già presidente della Fuci a Roma e alla sua prima esperienza nella politica attiva che l ha spuntata col punteggio di 52 2 a 47 8 contro il candidato della destra l architetto sessantaduenne Sauro Bardi esponente del Cdu e già capogruppo della Dc tra il 90 e il 93

Il tre a zero del ballottaggio risultato mai raggiunto prima conferma secondo il segretario provinciale del Pds Marco Fumagalli il nuovo clima politico che si respira nella realtà milanese «Questo dato ha aggiunto apre nuove possibilità per lo schieramento dell Ulivo in Lombardia e modifica i rapporti politici Berlusconi si era impegnato in queste elezioni e invece ne esce sconfitto insieme ai suoi alleati del centro destra» Secondo Fumagalli inoltre il voto «conferma anche la chiara tendenza dell elettorato leghista a votare per il centro sinistra indipendentemente dalle indicazioni dei dirigenti del Carroccio»

«Ci dispiace ma non ci disperiamo Nell ammettere la sconfitta il segretario regionale di Forza Italia Roberto Cipriani si consola pensando che a penalizzare il polo sarebbero stati «la minore affluenza alle urne e il doppio turno che si presta ad un voto contro» E anche lui osserva che «a votare contro il polo sono stati gli elettori della Lega Nord» Nega invece il responsabile provinciale della Brianza per il Carroccio Dario Ghezzi La parola d ordine per il ballottaggio a Desio e Seregno era tutti a sciare» e secondo Ghezzi sarebbe stato rispettato dall elettorato «Basta vedere dice le percentuali di astensionismo cresciute del 13 37 per cento» La straordinaria rimonta dell Ulivo quindi avrebbe beneficiato solo dell appoggio delle liste civiche I due schieramenti di destra e sinistra parola di Ghezzi sono entrambi perdenti finché non si sposteranno al centro dove c è la Lega ad attenderli

L'ex pg di Milano Beria D'Argentine smentisce le dichiarazioni attribuitegli dal «Giornale»

# «Psi sponsor di Di Pietro? Mai detto»

**Tonino in Giappone «La politica? «Non ho ancora deciso»**

**«In Italia è tempo variabile in ogni campo, c'è perplessità in molti settori, in politica ed in economia Io sono un semplice elettore-cittadino che vuole esprimere le proprie idee. Un timido, fuori dal mio guscio». Antonio Di Pietro si è presentato così agli organizzatori della conferenza internazionale «Il futuro della speranza», cui è stato invitato a partecipare dal quotidiano «Asahi Shinbun», e a chi gli ha chiesto se c'è la politica nel suo futuro, ha risposto. Adesso non posso dirvi quello che farò, perché non lo so Nel breakfast» di benevenuto Di Pietro fra l altro ha accennato al dopo-Tangentopoli e alle ipotesi di amnistia difficile dare in proposito una risposta, ha spiegato, così come è difficile stabilire a priori dei criteri di condotta. Il fine dell'operazione Mani pulite, ha detto in sostanza, era raggiungere una serie di riforme ma «ora serve una soluzione giudiziaria che non si può chiamare amnistia ma che sia, piuttosto, una soluzione che permetta agli imprenditori di ricominciare l'attività impedendogli però - ha precisato di agire come in precedenza» Argomento obbligato quello del possibile impegno in politica di Di Pietro «Io come voi ha risposto - ho letto sui giornali della mia entrata in politica, fareste quindi meglio a chiedere delle spiegazioni ai giornali Quando sarò io a dirvi di avere deciso di fare il politico potrete farmi delle domande Per ora io non ho mai affermato niente in proposito .**

**SUSANNA RIPAMONTI**

MILANO Crepitio di chiacchiere e pettegolezzi sulle sponsorizzazioni politiche che permisero ad Antonio Di Pietro la scalata in magistratura «Di Pietro era protetto dal Psi» rivelava ieri *il Giornale* di Feltri aprendo a piena pagina con questa rivelazione L affermazione con tanto di virgolette era attribuita all ex procuratore generale di Milano Adolfo Beria D Argentine che poche ore dopo, in un telegramma delle 13 smentiva

Il titolo del quotidiano berlusconiano aveva già provocato reazioni di sincera stupore nel difensore di Antonio Di Pietro l avvocato Massimo Dinoia Dinoia che è sotto gli occhi di tutti fa notare che Di Pietro ha dimostrato al Psi Caro ne sa qualcosa Bettino Craxi Ma ecco che dal fronte socialista arriva ex voce autorevole quella di Paolo Pillitteri che salvo smentite definisce «infinite» ipotesi di una sponsorizzazione del giudice Come ho già detto in precedenti occasioni Di Pietro era solito frequentare tanti molti dei ambienti politici e nota Spoletini l altro l esta personale e professionale amicizia con il Fossati indagato poi da Di Pietro nel Pillitteri sostiene che l ex magistrato era collaboratore di una testata di proprietà del conte e ricorda le frequentazioni tra Fornari e i pezzi grossi della dc milanese Ad esempio Teodoro Vola Ombretta Fumagalli Carulli che lo invitava sovente a convegni e incontri da lei organizzati In questa ricostruzione Proposta nuova ritratto creato di settori della dc che si propone una nuova immagine della balena bianca Gli appoggi le entrature sulle quali il dottor Di Pietro ha potuto via via contare conclude Pillitteri sono peraltro testimoniate anche in sede processuale da ben più numerosi notabili politici e non imprenditori immobiliaristi e industriali avvocati Costoro tra loro sommati fanno apparire indubbia una sponsorizzazione del dottor Di Pietro ma non da parte del Psi

La miccia comunque era stata accesa dall intervista del *Giornale* a Beria D Argentine L articolo rimbalza con clamore annunciando Quello che non può negare è cosa il bandito di l intervistatore in *camera* *tra dati* lo si sa solo l intervistatore Sta di fatto che Beria ha mantenuto la promessa e dopo la pubblicazione dell articolo e arrivata la smentita «Sono amareggiato ha dichiarato il magistrato perché è stata carpita la mia buona fede Al giornalista che mi incalzava affermando che era noto come magistrato militante ed esponente del Psi ho solo detto che stando a quanto riporta il settimanale *Panorama* sarebbe stato il sindaco socialista di Milano Paolo Pillitteri a presentare Di Pietro al ministero di Grazia e Giustizia Non ho mai detto né saputo che Di Pietro fosse protetto dai socialisti

Il battibecco ahimè non è ancora finito Altre smentite riguardano l inchiesta sull informatizzazione di Palazzo di Giustizia *Panorama* ha rivelato che l ex ministro Gaspari firmò il 19 gennaio del 1990 un decreto che affidava a Di Pietro il coordinamento del progetto per competenza e le indagini Ma Gaspari ha dichiarato rivolto a Beria che non poteva negare questo incarico all ex magistrato dato che il Forte l unico su cui indagando su di lui era l avvocato Dinoia ha precisato le date Il dottor Di Pietro ha chiesto di astenersi da questa inchiesta il novembre 1989 mentre il decreto ministeriale porta la data del 19 gennaio 90

**COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**
PROVINCIA DI FIRENZE
***Estratto di bando di gara***

Lavori di realizzazione in località Sibille del Comune di S Casciano Val di Pesa (FI) di un impianto comprensoriale per il trasferimento il trattamento dei rifiuti urbani e speciali nonché la valorizzazione della raccolta differenziata Importo a base d asta L 3 132 000 000
Criterio di aggiudicazione massimo ribasso ai sensi degli artt 19 e 21 L 109/94 modificato dalla L 216/95 Categoria prevalente A N C XII B Scorporabili L 1 342 000 000 Cat II/A e L 200 000 000 Cat XII/A Le richieste di partecipazione in bollo corredate da apposita documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 1996 Per informazioni sul bando integrale rivolgersi al Comune di Greve in Chianti
*Greve in Chianti 17 novembre 1995*
IL SINDACO **Paolo Saturnini**

AGENZIA VIAGGI

**LAS FIGURITAS: IL PRESEPE SPAGNOLO**

Arrivano da ognidove per acquistare ***las figuritas*** le statuette di terra cotta che nel mese di Dicembre sono esposte nel mercatino del quartiere gotico di Barcellona Appena dietro la Cattedrale non distante dalle ben famose Ramblas dal 17 secolo si ripete ogni anno questa suggestiva Fiera

La famiglia Castells è specializzata nella produzione di statuette da presepe e si è ormai conquistata una certa notorietà anche al di là dei confini spagnoli Molti italiani visitano Barcellona in questo periodo proprio per fare un salto al noto mercatino in cerca di qualche curiosità per poi tornare in Italia con qualche abbellimento esclusivo per le loro greppie

**NOUVELLES FRONTIERES offre al prezzo di 450 000 il volo per BARCELLONA DA ROMA** con partenza il prossimo **7 Dicembre e rientro il 10** comprensivo del trasferimento da e per l aeroporto di tre notti in albergo in camera doppia di categoria turistica con trattamento di prima colazione

Per informazioni chiamare il numero verde **167 01 53 83**